

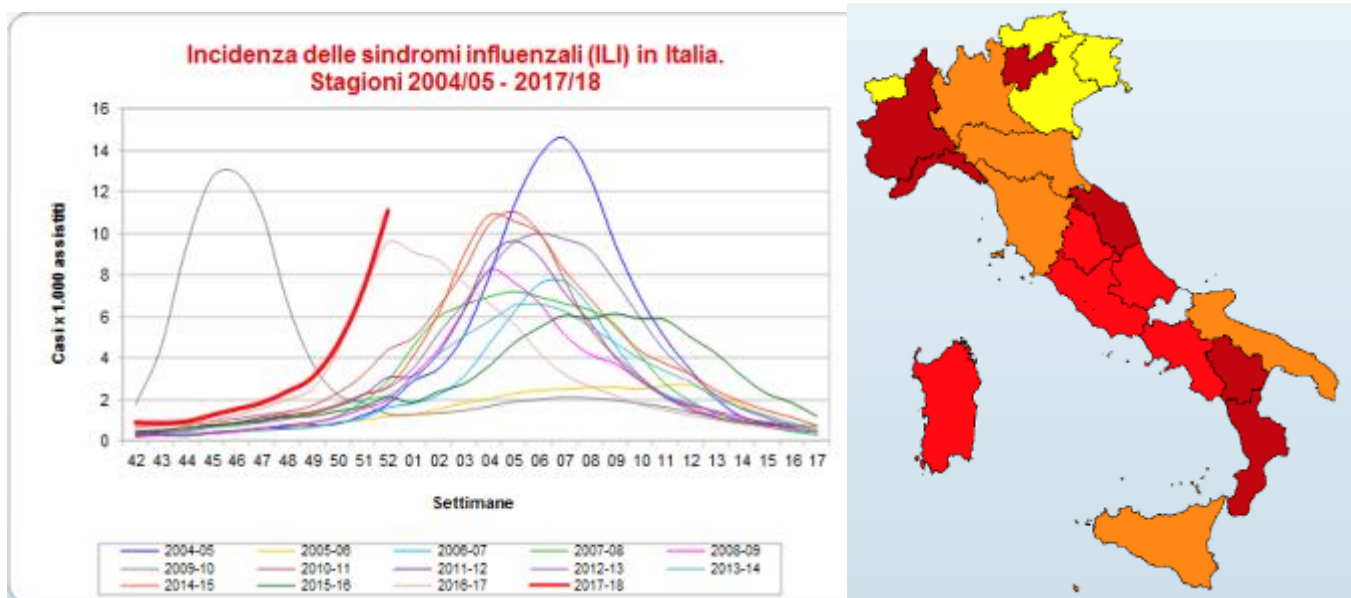
COMUNICATO STAMPA

SOVRAFFOLLAMENTO IN PRONTO SOCCORSO: ECCO LE AZIONI MESSE IN CAMPO DALL'ASLTO3

Dagli ultimi dati che arrivano dall'istituto Superiore di Sanità (ISS), che monitora costantemente la situazione dell'epidemia influenzale sul territorio italiano, emerge che il Piemonte è una delle Regioni maggiormente colpite dal fenomeno.

Come si vede dal grafico sottostante, infatti, l'epidemia influenzale ha anticipato quest'anno il suo effetto ed in questo momento il numero dei casi risulta in forte ascesa. Considerando poi che dalla prossima settimana, anche in vista della riapertura delle scuole, il flusso probabilmente rimarrà tale, e tenuto conto della domanda sanitaria da parte della popolazione, l'ASLTO3 ha riunito ieri, 4 gennaio 2017 una apposita Commissione di esperti aziendali, con l'obiettivo di rafforzare le azioni già precedentemente messe in campo con il Piano di sovraffollamento aziendale, che è stato applicato durante le festività e che ha consentito, ai nostri Pronto Soccorso, di fronteggiare adeguatamente il massiccio afflusso di pazienti.

EPIDEMIOLOGIA INFLUENZALE - Rapporto Influnet n° 9 del 03/01/2018 (settimana 2017-52)



Nello specifico sono stati presi in considerazione parametri come il numero di posti letto in ospedale e il numero di postazioni in Pronto Soccorso (indicatori di capacità), numero di pazienti in carico in DEA e numero di pazienti in attesa di ricovero (indicatori di domanda sanitaria), tempo di attesa prima della visita e tempo di attesa prima del ricovero (indicatori temporali o di processo). Questo sistema, consente di monitorare ora per ora il livello di sovraffollamento e di attuare tutti gli

interventi necessari, prima che la situazione diventi effettivamente critica. Per ogni indicatore sono state poi stabilite specifiche soglie, superate le quali intervengono dei correttivi: ricoveri anche in reparti diversi da quelli di stretta competenza, posti letto aggiuntivi, convocazione dell'unità di crisi per modulare le attività ospedaliere e consentire la risposta adeguata alle urgenze in caso di sovraffollamento grave.

Oltre a questi elementi di base, da ieri sono già operative ulteriori azioni "proattive" che prevedono:

- l'apertura di ulteriori 10 posti letto (7 giorni su 7) sia presso il PO di Rivoli sia presso il PO di Pinerolo da dedicare per i pazienti del Pronto Soccorso
- il rinforzo di personale medico presso la Medicina di Rivoli, in modo da assicurare la migliore risposta possibile all'emergenza-urgenza dei pazienti internistici; in particolare per assicurare una valutazione congiunta dei pazienti da ricoverare fermi in DEA-PS a Rivoli da parte dei medici della Medicina Interna
- il rinforzo di personale infermieristico ed OSS presso il DEA ed i reparti interessati dal sovraffollamento
- il coinvolgimento di tutti i medici specialisti ospedalieri nella presa in carico dei pazienti del Pronto Soccorso.
- l'attivazione di posti aggiuntivi nelle strutture di lungo-degenza, nei CAVS e nelle RSA in sinergia con il territorio e con i servizi di continuità delle cure.

Tali azioni supplementari consentiranno, comunque, di garantire tutta l'attività chirurgica urgente e l'attività chirurgica oncologica. Anche quella in elezione non subirà particolari modifiche, in quanto saranno altresì previsti appositi posti letto per la gestione delle patologie chirurgiche meno complesse (ambulatori protetti, day surgery, week surgery, etc)

Si coglie altresì l'occasione per evidenziare che l'offerta sanitaria territoriale, presso la nostra Azienda, consente di prendere in carico quei pazienti con patologie non urgenti (ad esempio febbre con $t^{\circ} < 39^{\circ}$, raffreddore, problemi osteoarticolari semplici, etc), presso specifici Servizi che variano dalla Medicina Generale (medico di Famiglia) e dalla continuità assistenziale (ex guardia medica) al CAP di Avigliana (che è operativo dalle 8 alle 20 tutti i giorni feriali) ovvero presso i PPI di Giaveno (tutti i giorni dalle 8 alle 20) e Venaria (tutti i giorni H24).

A tal fine è stato predisposto specifico "decalogo" del Pronto Soccorso" in modo tale che l'utenza possa meglio orientare i propri bisogni rispetto ai servizi offerti dalla nostra Azienda (file allegato).

"L'ASLTO3 lavora già dal mese di novembre per prepararsi adeguatamente al previsto iperafflusso in Pronto Soccorso" sottolinea il Direttore Generale **Dott. Flavio Boraso** ***"Il piano di sovraffollamento che ne è scaturito ha infatti permesso nei giorni scorsi di superare, pur con qualche criticità, il periodo difficile previsto. Alla luce però del picco influenzale che non accenna a diminuire, abbiamo espressamente coinvolto tutti gli esperti del settore a voler mettere in atto ulteriori soluzioni organizzative atte ad affrontare tale situazione. Così come***





A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

SEDE DI PINEROLO
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

abbiamo autorizzato, per i prossimi 2 mesi, l'assunzione di personale aggiuntivo per fronteggiare l'iperafflusso nei diversi presidi aziendali. Colgo l'occasione per ringraziare chi già da giorni sta lavorando con grande abnegazione e professionalità sul fronte dei nostri Pronto Soccorso, nei Reparti nonché in tutti i Servizi correlati. Rinnovo peraltro il messaggio a tutti i nostri utenti affinché si rivolgano ai Pronto Soccorso unicamente per casi acuti o critici, utilizzando tutti gli altri servizi (CAP, PPI, MMG, Guardia medica, etc") per quelle situazioni non urgenti".

5 gennaio 2018



www.regione.piemonte.it/sanita

COMUNICAZIONE – ASL TO3

Dirigente Amministrativo Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – 011 4017060

Via Martiri XXX Aprile n° 30 – Collegno tel. 011 4017058

Str.le Fenestrelle n° 72 – Pinerolo tel. 0121 235226/235220

www.aslto3.piemonte.it – comunicazione@aslto3.piemonte.it